

Il centro sinistra riflette sulla sconfitta e il centro destra festeggia in piazza

La coalizione di centro sinistra riflette sulla pesante sconfitta subita nelle ultime elezioni comunali, che l'ha vista soccombere con uno scarto di ben 950 voti. L'analisi del voto è stata effettuata nella sede dell'ex Ds, in una riunione in cui non sono mancate accuse e toni abbastanza aspri, ed in cui si sono delineate quelle che dovrebbero essere le linee guida ed il ruolo della coalizione di centro sinistra per il futuro.

L'incontro è stato presieduto dal candidato a sindaco della lista "Uniti per Petilia", di centro sinistra, Giovambattista Scordamaglia, proveniente dalle fila di "Rifondazione comunista Sinistra europea".



Questi ha ammesso la cocente sconfitta, evidenziandone anche le possibili cause. A suo dire, infatti, la clamorosa debacle è arrivata anche perché la coalizione da lui guidata non ha fatto quei tipi di accordi che, anche se fossero alla fine risultati vincenti, difficilmente, però, avrebbero consentito di amministrare con serenità. Si è detto convinto della giustezza della scelta effettuata ed ha assicurato il suo impegno politico al servizio del paese, convinto del fatto che anche dalla minoranza si può offrire un contributo all'amministrazione della cosa pubblica per il bene del paese.



Nel suo intervento, per la cronaca tra i più pacati, ha sottolineato anche un chiaro segnale che attribuisce all'elettorato di sinistra, cioè, i 400 voti assegnati al capolista avversario Dionigi Fera, senza alcuna preferenza ai candidati. Si è auspicato che nella prima seduta del consiglio, quando si conoscerà la nuova Giunta, questa sia formata soprattutto da giovani e da non più di quattro assessori, così come chiesto dallo stesso Dionigi Fera nel primo Consiglio comunale della precedente legislazione.

Sono intervenuti anche Salvatore Carvelli, che ha affermato la mancata responsabilità della lista nel suo insieme, che invece, individua all'interno del Pd, partendo dalla constatazione che il Pd ha preso meno voti per le comunali rispetto a quelli del Parlamento; si è, auspicato, infine, una maggiore organizzazione partitica per il futuro.

Critici sulla sconfitta e, soprattutto, sull'entità in cui si è manifestata, si sono espressi due consiglieri eletti nel Pd,

Amedeo Nicolazzi e Pasquale Costanzo; circa il loro ruolo all'interno del civico consesso, hanno ribadito la volontà di operare per evidenziare i problemi del paese, chiedendo alla maggioranza, di volta in volta, di intervenire per porvi rimedio.

Ha parlato soprattutto della lista vincente, invece, l'altro consigliere comunale eletto nel centro sinistra, Santino Scalise. Ha criticato il fatto che quella di centrodestra è una lista tutt'altro che giovane, contando nelle sue fila numerosi ex amministratori; ha annunciato, poi, una opposizione concreta, sui fatti.

Costantino Calaminici, ha posto l'attenzione sul fatto che anche nella frazione Pagliarelle il Pd ha contattato "numerosi traditori", invitando, per il futuro, a togliere loro ogni spazio nel partito che sta organizzandosi.

Enzo Calaminici, per nome di Rifondazione comunista, ha individuato la causa della sconfitta a cause interne della coalizione, alla prese con logoranti dispute intestine sulla formazione della lista che si sono ripercosse sulle votazioni.

Tra gli altri interventi da ricordare quelli critici sulla formazione della lista dell'ex segretario dei Ds, Gaetano Castagnino, di Lucrezia Ruberto e Davide Dionesalvi e quello improntato ad un incoraggiamento per il futuro di Maria Ierardi.

Per Masino Medaglia, infine, colpe vanno attribuite anche

alla Giunta Ceraudo accusata di essere stata spesso assente nella società civile petilina.

Intanto, il centrodestra ha festeggiato la sua vittoria in piazza Filottete. Nel corso del suo intervento, il neo sindaco ha annunciato l'intenzione di nominare il presidente del consiglio e sei assessori, tenendo conto oltre che delle componenti partitiche (An, Fi, Udc e Sdi), anche di quella territoriale, con le frazioni che avranno un loro rappresentante in giunta.

Nell'immediatezza degli esiti elettorali, si registra nella cittadinanza, una volontà di cambiare rotta, che, evidentemente, ha influito e non poco sul distacco mostrato dalle due principali liste concorrenti. Così si spiega anche la grande partecipazione popolare alla manifestazione con cui, il nuovo primo cittadino e la maggioranza che l'ha sostenuto, ha voluto ringraziare gli oltre tremila elettori che l'hanno votato. La festa in piazza è stata animata da Gino Ierardi, spea-



ker di Radio delta 2000, e dalle note della banda musicale "Rossini" diretta dalla maestra Fiorella Curcio e di un complesso locale. Non poteva mancare il reparto gastronomico, all'inssegna di prodotti locali, pasta e ceci (all'uso "du mmitu"), la trippa, panini con salsiccia; il tutto annaffiato da buon vino in cui ognuno poteva attingere dalle damigiane. Nel suo intervento, Fera, dopo aver ringraziato per la fiducia accordatagli, ha invitato la popolazione a seguire con maggiore attenzione l'amministrazione, anche perché Petilia ha molti problemi che richiedono l'impegno di tutti, anche dei cittadini.

Nelle foto alcuni momenti dei festeggiamenti in Piazza Filottete

Corona il tuo sogno d'Amore con

di FICO ASSUNTINA

Sposa

Emporio Moda

TEL. 0952.431307 - 432092 - 333.5913077

VIA RISORGIMENTO, 83 - PETILIA PCL CASTFO (KR)